

Accordo tra Regione e Fondo Formazienda per la formazione alle imprese del territorio

Alle pmi liguri 200 mila euro

Spada: per lo sviluppo strategico la scelta del fare sistema

Duecentomila euro destinati alla formazione continua delle piccole e medie imprese liguri: questo il frutto dell'accordo siglato lo scorso anno tra Regione Liguria e Fondo Formazienda e che entro fine anno porterà all'emanazione dell'avviso congiunto. Ancora una volta la filosofia di Formazienda di «fare sistema» con enti pubblici si dimostra la più valida per evitare sprechi e per utilizzare strumenti finanziari diversi in maniera sinergica, così da destinare i finanziamenti a un numero sempre più ampio di beneficiari. Ne abbiamo parlato con Rossella Spada, direttore del Fondo Formazienda.

Domanda. Fondo Formazienda e Regione Liguria: come nasce il sodalizio?

Risposta. L'accordo tra di noi risale al 2012. In un primo momento, la Regione Liguria aveva ritenuto di finanziare dei piani formativi sul proprio territorio puntando sull'addizionalità e sulla complementarietà delle risorse in una partnership con i fondi interprofessionali. In seguito alla dialettica intrapresa abbiamo congiuntamente optato per la promozione di un intervento univoco che si

traducesse in politiche efficienti per il tessuto imprenditoriale locale caratterizzato dalla netta prevalenza delle piccole imprese, soprattutto delle micro-imprese. Il sistema produttivo della Regione Liguria si caratterizza per la forte presenza del terziario, quindi si parla soprattutto di commercio, alberghi e ristoranti, trasporti, intermediazioni finanziarie, ricerca e sviluppo, servizi alla persona. Sulla scorta di questi dati - e analizzati i fabbisogni formativi delle imprese già aderenti al fondo - avevamo scelto di percorrere la via della complementarietà, con l'obiettivo di emanare con la Regione un avviso congiunto che rispondesse in modo coerente ai bisogni dei lavoratori e delle imprese liguri. L'obiettivo finale condiviso da Fondo e Regione, ovvero rilanciare il sistema economico sociale ligure, dà origine al sodalizio.

D. In che modo la formazione alle imprese può contribuire al rilancio del sistema economico ligure?

R. Finanziare le azioni formative delle imprese significa, in sostanza, sostenerne lo sviluppo. Le aziende che

partecipano all'avviso hanno la possibilità di accedere alle risorse e con esse finanziare:



Rossella Spada

- azioni formative su misura per un ampio ventaglio di destinatari (che possono essere: imprenditori e collaboratori familiari, lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, lavoratori in cig e cig deroga, lavoratori assunti con contratti di lavoro non standard);

- azioni formative che convergono verso un unico tema. La finalità si attua coinvolgendo più imprese, anche in forma aggregata (poli, consorzi, filiere);

- azioni formative che sostengono la permanenza e il migliore posizionamento dei lavoratori minacciati dalle disparità, anche di genere, e a maggior rischio di esclusione dal mercato del lavoro (lavoratori anziani, lavoratori atipici/precari, lavoratori con basso livello di scolarità, lavoratori minacciati da processi di ristrutturazione del settore e/o aziendali);

- azioni formative che migliorino i livelli di salubrità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- azioni formative che valorizzino le competenze acquisite rispettando il modello che ne attesta la certificazione al termine dei percorsi formativi, ai sensi della vigente normativa regionale.

D. Perché l'integrazione delle risorse Fondo-Regione contribuisce in modo concreto al rilancio del tessuto economico?

R. Chiaramente raddoppiare le risorse significa anche aumentare le opportunità. La logica dell'integrazione ha dei benefici di carattere pratico. A titolo esemplificativo, il fondo può finanziare la formazione dei lavoratori e le regioni pos-

sono finanziare la formazione degli imprenditori; ma anche, il fondo può finanziare la formazione, mentre le regioni possono, ad esempio, finanziare azioni di orientamento, di assessment e di supporto alla ricerca di impiego. Si tratta, in ogni caso, di politiche attive che aiutano a far fronte alle difficoltà di questo particolare periodo storico. Siamo convinti che, praticando la strada del dialogo e della programmazione congiunta tra istituzioni, si ottengano effetti virtuosi anche a livello globale.

D. Qualche suggerimento particolare per le imprese che operano nel territorio ligure?

R. Sì. Invitiamo le imprese e gli enti di formazione accreditati alla regione Liguria a prendere contatti con il Fondo al fine di conoscere meglio la logica di questa sperimentazione, caratterizzata dalla volontà di concorrere alla crescita e alla competitività delle imprese della Liguria.

Pagina a cura di
FONDO FORMAZIENDA
TEL. 0373472168
info@formazienda.com
www.formazienda.com

CONFSAI

Percorsi formativi intelligenti

In merito all'accordo siglato, il segretario generale della Confais, Marco Paolo Nigi, riconosce alla Regione Liguria una notevole lungimiranza e al fondo Formazienda di aver «forgiato» strumenti rispondenti alle necessità dell'imprenditoria locale.

Domanda. Qual è il valore dell'accordo stipulato con la regione Liguria?

Risposta. È importante incentivare la formazione continua mediante l'addizionalità delle risorse finanziarie, non solo perché così le imprese possono raddoppiare la disponibilità economica e formulare piani formativi più adeguati, ma anche perché si riesce a compensare con regole più snelle ed efficaci quelle, a volte molto restrittive, cui i fondi interprofessionali sono vincolati. I processi di rendicontazione del Fondo sociale europeo, cui le regioni in genere si adeguano, sono complessi, ma paradossalmente lo diventano meno con le procedure cui sono soggetti i fondi stessi. Ma il problema della semplificazione dei rendiconti va risolto, se si vuole che le imprese



Marco Paolo Nigi

facciano propria la cultura dell'investimento in formazione. In tal senso l'accordo stipulato con la Regione Liguria ci consente finalmente di mettere in sinergia le risorse stanziolate dalla Regione con quelle messe a disposizione dal Fondo Formazienda e di ridistribuirle in una destinazione di largo respiro in termini di scelta degli ambiti di spendibilità. L'intervento dell'amministrazione regionale premia di fatto le imprese, ma al contempo ne orienta e ne condiziona l'uso verso misure connesse alle politiche attive del lavoro. Insomma, è un modo per garantire un omogeneo sviluppo socio-economico del territorio.

D. Un accordo non solo efficace ma anche nuovo.

R. Esatto. L'accordo consente di concretizzare percorsi formativi intelligenti, con la formazione degli imprenditori sempre collegata e integrata, per obiettivi e contenuti, a quella dei dipendenti. Come parte sindacale riconosciamo all'accordo l'attenzione per la crescita professionale dei lavoratori in un'ottica di sostegno all'occupazione.

SISTEMA COMMERCIO E IMPRESA

Una grande occasione

La Confederazione sistema commercio e impresa supporta il settore turistico sostenendo la competitività delle imprese anche attraverso il Fondo Formazienda che destina alle pmi le risorse necessarie alla formazione continua. Inoltre, con l'integrazione di risorse e strumenti con enti pubblici consente di evitare sprechi e di formare gratuitamente il proprio personale in maniera verticale. Il nuovo accordo tra Formazienda e Regione Liguria è in linea con le strategie confederali. Ne abbiamo parlato con il presidente Berlino Tazza.

Domanda. Come riesce la Confederazione a intercettare i fabbisogni dei settori che rappresenta?

Risposta. Grazie al suo complesso sistema associativo. Le articolazioni regionali e provinciali raccolgono i fabbisogni degli imprenditori e le necessità dei territori. Per la regione Liguria hanno contato soprattutto la necessità di rilanciare la competitività e la dimensione delle imprese (principalmente micro). Da qui l'intervento

di Formazienda e la pubblicazione dell'avviso congiunto con la Regione Liguria.

D. Par di capire che molti enti pubblici stiano recependo positivamente la buona prassi dell'integrazione delle risorse, come dimostra questo nuovo accordo. È così?

R. È così. Regioni e province hanno compreso l'importanza

dell'integrazione delle risorse. Accompagnare le imprese in questa direzione, significa consentire all'intero sistema economico-produttivo del territorio di svilupparsi.

D. Perché è tanto determinante l'integrazione delle risorse per la crescita?

R. Vede, l'integrazione delle risorse consente di formare

contestualmente imprenditore e dipendenti, coadiuvanti e lavoratori atipici. Un'azienda migliora quando imprenditori e lavoratori si formano insieme per acquisire le competenze necessarie a raggiungere un obiettivo comune. La condivisione è un metodo che permette all'intero sistema paese di crescere.



Berlino Tazza